



Carissimi,

in quest'ultima domenica del "tempo dopo l'Epifania", prima dell'inizio della quaresima, desidero tirare alcune conclusioni della nostra rubrica sul "bon ton liturgico" che ci ha accompagnato in queste settimane.

Al di là delle indicazioni pratiche che ho cercato di suggerire negli editoriali dell'Insieme, i quali – mi auguro – possano aiutare tutti noi a vivere le celebrazioni in modo più ordinato e consapevole, vorrei condividere una semplice riflessione conclusiva su cosa sia la liturgia. Tra i tanti linguaggi che accompagnano il nostro quotidiano, mi pare infatti che quello liturgico sia per certi versi il più difficile da accettare e da comprendere: ci sembra un linguaggio fatto di parole e gesti ripetitivi, spesso arcaici, che poco hanno a che vedere con le dinamiche della nostra vita quotidiana. Parole e gesti che spesso ripetiamo in modo abitudinario, quasi "robotico", senza prestare attenzione a ciò che facciamo o alle parole che diciamo. Ed in effetti proprio questo è il rischio di un linguaggio ripetitivo! Pensate solo a quando diciamo il "Padre nostro" o "l'Ave Maria": parole che ripetiamo a memoria senza far troppo caso al loro contenuto; al punto che è entrato nel linguaggio comune il verbo "recitare" per definire alcuni momenti della preghiera cristiana. Io amo dire che la recita la fanno i bambini della scuola materna, i quali recitano – appunto – una poesia o una battuta imparata a memoria senza essere troppo in grado di interpretarne il significato. Ma la preghiera non può e non deve essere una recita! La preghiera cristiana richiede quel raccoglimento della mente e del corpo sia nei momenti più personali che in quelli celebrativi e liturgici.

Riprendendo alcune intuizioni contenute nella Lettera Apostolica *Desiderio desideravi* di papa Francesco sulla formazione liturgica del popolo di Dio, vorrei offrire qualche spunto che possa aiutare a superare la diffidenza e ritrovare una giusta affezione nei confronti di un linguaggio liturgico spesso incompreso e, per questo, poco frequentato.

Innanzitutto la liturgia è il punto d'incontro tra il desiderio dell'uomo e il desiderio di Dio. Credo che tutti



abbiate bene in mente lo straordinario dipinto della creazione di Adamo raffigurato da Michelangelo sulla volta della cappella Sistina: mi pare che la liturgia possa essere vista proprio come il punto in cui il dito dell'uomo (proteso verso l'alto) e il dito di Dio (che si abbassa a sfiorare l'uomo) si incontrano. C'è il desiderio dell'uomo che anela all'eterno, che è proteso verso l'infinito; come

scrive sant'Agostino nelle sue *Confessioni*: «Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te». E poi c'è il desiderio di Dio ben delineato nelle parole di Gesù ai suoi discepoli: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione» (Lc 22,15); è desiderio di una comunione con l'uomo, di una relazione di profonda amicizia (alleanza) con ciascuno di noi.

La liturgia è appunto il luogo dell'incontro tra questi due desideri.

Il suo linguaggio è ripetitivo perché rituale: il rito, lungi dall'essere qualcosa di obsoleto, è ciò che consente di elevare ad universale la relazione personale e, al contempo, di consentire ad ogni particolare di entrare nella relazione universale. Mi spiego: il rito è ciò che consente agli uomini di ogni tempo e di ogni luogo di accedere a quella comunione (relazione) che si è instaurata tra Dio e gli uomini (nuova ed eterna alleanza) nella Pasqua di Gesù. Il linguaggio rituale codificato, cioè unico per ogni uomo di ogni tempo e di ogni luogo, è l'affermazione che questa relazione con Dio non è accessibile se non per il fatto che Lui stesso è venuto a cercarci: per questo motivo il linguaggio liturgico non ci appartiene quasi che la relazione sia opera delle nostre mani, ma ci è consegnato affinché possiamo accedere ad una relazione che non dipende da noi, ma alla quale ci è chiesto di abbandonarci. Mi piacerebbe davvero che ogni qualvolta celebriamo la liturgia cristiana potessimo ricordare questo punto di congiunzione tra il desiderio dell'uomo e il desiderio di Dio, tra il nostro anelare all'eterno e il suo abbassarsi per sfiorare il nostro dito e dare – per grazia – compimento al nostro desiderare.

QUARESIMA 2024

«UN CORPO MI HAI DATO...» (Eb 10,5)

«Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). È tempo di conversione, tempo di libertà» (papa Francesco - Messaggio per la Quaresima 2024).

L'INGRESSO IN QUARESIMA

Domenica 18 Febbraio - I Quaresima

ore 16.00 Celebrazione del Vespro e rito delle ceneri (S. Antonio)
ore 17.00 Celebrazione del Vespro e rito delle ceneri (S. Martino)

GLI ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITARI Da lunedì 19 a venerdì 23 Febbraio

Programma quotidiano:

ore 6.30 Preghiera per Ado e 18/19enni (Cappella S. Francesco - Bollate)
ore 6.45 Celebrazione Eucaristica inizio giornata (S. Martino - Bollate)
ore 14.30 Momento di preghiera e med. 3^a età (Madonna in Campagna)
ore 15.30 Momento di preghiera e med. 3^a età (S. Giuseppe - Bollate)
ore 18.30 Momento di preghiera e med. adulti (S. Bernardo - Cassina N.)
ore 21.00 Momento di preghiera e med. adulti (S. Antonio - Cascina S.)
ore 21.00 Momento di preghiera e med. adulti (S. Monica - Ospiate)

NB: Venerdì 23 febbraio il momento di preghiera sarà sostituito dalla via crucis cittadina

I VENERDÌ DI QUARESIMA

VENERDÌ 23 FEBBRAIO

ore 20.45 Via Crucis Cittadina: ritrovo e partenza dalla Parrocchia S. Antonio in Cascina del Sole arrivo e conclusione presso la Chiesa di Madonna in Campagna

VENERDÌ 01 MARZO

ore 8.15 Via Crucis in S. Martino
ore 8.30 Via Crucis in S. Antonio (Cascina del Sole)
ore 9.00 Via Crucis in S. Giuseppe
ore 15.00 Via Crucis in S. Bernardo (Cassina Nuova)
ore 16.00 Via Crucis in Madonna in Campagna
ore 18.00 Via Crucis in S. Monica (Ospiate)
ore 18.00 Celebrazione dei Vespri in S. Martino
ore 20.45 Via Crucis Zonale per tutta la Zona Pastorale IV a Saronno presieduta dall'Arcivescovo + Mario Delpini

VENERDÌ 08 MARZO - GIORNATA DEL SILENZIO

Sono sospese tutte le celebrazioni e le funzioni liturgiche per vivere in silenzio l'Adorazione della Croce

Durante la giornata i Sacerdoti saranno a disposizione per le Confessioni in S. Martino e in S. Bernardo

ore 21.00 **QUARESIMALE I - UN CORPO IN RELAZIONE**
don Luca Castiglioni ci introduce nella reciprocità maschile/femminile

VENERDÌ 15 MARZO

Per le celebrazioni della giornata vedi gli orari di Venerdì 01 Marzo

ore 21.00 **QUARESIMALE II - UN CORPO CHE HA AMATO**
Andrea Spiriti e Laura Collamati ci mostreranno il corpo di Gesù attraverso l'arte figurativa e la musica

VENERDÌ 22 MARZO

Per le celebrazioni della giornata vedi gli orari di Venerdì 01 Marzo

ore 21.00 **QUARESIMALE III - UN CORPO SCARTATO**
Una psicologa e una giornalista ci aiuteranno a rileggere i drammatici fatti di cronaca riguardanti i femminicidi

I QUARESIMALI SI TERRANNO PRESSO IL CINEMA SPLENDOR - BOLLATE

QUARESIMA

Magro e digiuno

...facciamo un po' di chiarezza



Il canone 1251 del Codice di Diritto Canonico (cjc) così dispone: «Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo». Il canone 1252 cjc chiarisce i soggetti che sono tenuti a seguire questa norma: «Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato».

A molti il "precepto" del digiuno quaresimale appare come una legge ormai superata e quasi di irrilevante osservanza. Questa pratica molto antica trova il proprio fondamento biblico nei quaranta giorni che Gesù ha trascorso nel deserto subito dopo il battesimo ricevuto da Giovanni nel Giordano.

Al di là del mangiare o non mangiare carne durante i venerdì di quaresima (anche perché ci sono pesci molto più pregiati e costosi della carne...non facciamo i furbetti come i farisei...), il significato più profondo di questo precepto sta nel "custodire alcuni gesti simbolici" che ci ricordano che stiamo vivendo il tempo quaresimale. Lo scorrere frenetico del tempo rende le giornate simili e sovrapponibili portandoci a dimenticare la peculiarità del tempo in cui viviamo. Scelte simboliche come alcune forme di astinenza o di digiuno desteranno la nostra attenzione al cammino quaresimale, ricordandoci di convertire la nostra vita per compiere ogni giustizia.



IN PROGRAMMA:

Martedì 13 Febbraio ore 21.15
L'ULTIMA LUNA DI SETTEMBRE
regia di Amarsaikhan Baljinyam

Mercoledì 14 Febbraio ore 21.15
MI FANNO MALE I CAPELLI
regia di Roberta Torre

Venerdì 16, Sabato 17 e Domenica 18



RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO



Secondo quanto decretato dall'Arcivescovo Mario, il prossimo 26 Maggio avverrà il rinnovo di tutti i Consigli Pastorali e dei Consigli per gli Affari Economici della nostra Diocesi Ambrosiana.

In vista di questo importante appuntamento l'Arcivescovo ha chiesto che in ogni comunità venga costituita un'apposita **COMMISSIONE PREPARATORIA** per il rinnovo dei Consigli che assumerà il compito di preparare la costituzione e le elezioni dei Consigli.

Nel contesto del cammino sinodale iniziato da papa Francesco e in corso anche nella nostra Diocesi, a tale Commissione sarà affidato non solo il compito della preparazione prossima delle elezioni, ma anche - e soprattutto - della costante sensibilizzazione e del coinvolgimento di tutta la comunità in una riflessione sul volto che la Chiesa di Bollate dovrà assumere nei prossimi anni.

La Commissione verrà nominata nel corso della seduta del prossimo consiglio pastorale di Martedì 13 Febbraio.



Le comunità di Bollate, Ospiate, Castellazzo e Cascina del Sole hanno generosamente sostenuto l'iniziativa promossa in occasione della **Giornata per la Vita**, acquistando tanti vasetti di primule e viole, le offerte raccolte ammontano a circa **1700 euro**.

Il risultato, molto confortante, evidenzia la sensibilità e l'impegno delle comunità nel sostenere le attività di servizio del Centro di Ascolto Caritas. Lo sportello "mamma-bambino", grazie anche a questo contributo, continuerà con più forza il suo compito di aiuto alla vita delle giovani famiglie in difficoltà.

GRAZIE A TUTTI

**CARI NONNI,
VOGLIAMO FESTEGGIARE CARNEVALE
INSIEME A VOI.
VI INVITIAMO A UNO SPETTACOLO SPECIALE**

MARTEDI 13 FEBBRAIO h. 14.00.



Il Mago SERGIO PROCOPIO

ci presenterà

Mimi il pasticcione

AL TERMINE FESTEGGEREMO CON TANTE
CHIACCHIERE

I "NIPOTINI"

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA M. IMMACOLATA

L'angolo dell'Oratorio



Da Ven. 16 a dom. 18 Febbraio

Pellegrinaggio Ado a Siena e Firenze

Domenica 25 Febbraio (II Quaresima)

Domenica insieme I anno I.C. (*ritrovo ore 10.00 per la Messa*)
Uscita a Civate (Lc) per i pre-Ado (nati nel 2012)

Domenica 03 Marzo (III Quaresima)

Ritiro Pre-Ado a Santa Monica

Domenica 10 Marzo (IV Quaresima)

Domenica insieme III anno I.C. (*ritrovo ore 10.00 per la Messa*)

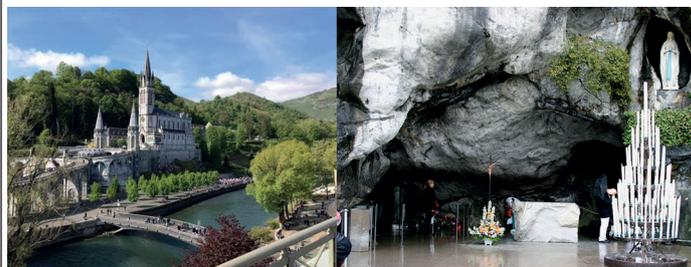
Domenica 17 Marzo (V Quaresima)

Domenica insieme II anno I.C. (*ritrovo ore 10.00 per la Messa*)
Ritiro di Quaresima 18/19enni (*ritrovo ore 9.15 a Castellazzo*)

Domenica 24 Marzo (VI Quaresima)

Domenica insieme IV anno I.C. (*ritrovo ore 10.00 per la Messa*)
Nel Pomeriggio incontro dei Cresimandi a san Siro con l'Arcivescovo Mario

PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO SANTUARIO NOSTRA SIGNORA DI LOURDES da lunedì 22 a mercoledì 24 Aprile



Programma:

Lunedì 22 Aprile

Partenza da Bollate in mattinata e arrivo a Lourdes in serata.
Pranzo, pomeriggio a Lourdes, Cena e pernottamento.

Martedì 23 Aprile

Giornata intera a Lourdes dedicata alle funzioni religiose e alla preghiera. Pensione completa

Mercoledì 24 Aprile

Mattinata a Lourdes e partecipazione alla Messa internazionale. Nel primo pomeriggio partenza per Bollate e arrivo nel pomeriggio

Costo: € 560,00 a persona comprendente trasporti, volo A/R, vitto e alloggio.

Franchigia bagaglio a mano 10kg.

€ 80,00 supplemento camera singola

Iscrizioni: presso la segreteria S.Martino (*negli orari di apertura*)

- Entro merc. 29 Febbraio (*fino ad esaurimento posti*)

- Versamento caparra di € 250,00

- Copia di carta d'Identità in corso di validità

LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



11 Domenica 11 Febbraio

ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Is 54,5-10; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	Coniugi Casarico
Madonna in C.	8.30	Mastromonaco Maria Michela e Luigi
Castellazzo	9.30	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	Derghi Gianfranco, Minora Carlo
S. Monica	10.30	Scudeler Mario
S. Martino	11.30	Messa per gli ammalati
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	La Torre Aldo Luigi, Fortini Pinuccio e Franco, Lorenzetti Pierina e Archetti Mario, Bonfà Renza, Fam. Origgi e Salina, Scotti Lucina

12 Lunedì 12 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	suore della carità defunte; Ghezzi Maddalena
S. Giuseppe	9.00	Sergio e Mariuccia Montecchi
S. Martino	18.00	Arcas, Cazzaniga Emilia, Vella Concetta
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

13 Martedì 13 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Ersilia ed Emilio
S. Martino	18.00	Andrea e Raffaele
Madonna in C.	18.00	Pasquale e Giovanna
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

14 Mercoledì 14 Febbraio

Ss. CIRILLO E METODIO PATRONI D'EUROPA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	Pietro Ghezzi; Adriano e Giovanna
S. Martino	18.00	Grassi Pierino; Carla
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	al termine Adorazione Eucaristica

15 Giovedì 15 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	18.00	Elide; Anna e Felice; Giovanna e Piero
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	18.00	Giulia e Angelo
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

16 Venerdì 16 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	Anime del purgatorio; Anna e Michele
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

17 Sabato 17 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.15	Lodi
S. Giuseppe	17.00	Somaschini Alessandro; Fam. Cavadini; Giuseppe Ciccione; Angelo e Virginia Ronchi
Madonna in C.	17.30	
S. Monica	18.00	
S. Martino	18.00	Favuzza Vincenzo; Garraffo Giuseppa
Castellazzo	18.30	

18 Domenica 18 Febbraio

I QUARESIMA

Is 57,15-58,4a; 2Cor 4,1-16b-5,9; Mt 4,1-11

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	8.30	
Castellazzo	9.30	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	Giuseppina Meòle; Carlo, Mario; Iole Carmela
S. Monica	10.30	Alberto Rosini; Fam. Longhi, Restelli e Rosini
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.00	VESPRO CON INGRESSO IN QUARESIMA E RITO DELLE CENERI
S. Martino	18.00	

Anagrafe Parrocchiale



- Diventati figli nel Figlio:
- Tornati alla casa del Padre: Rivaroli Italia, Seveso Giannina, Queirolo Antonio Francesco Oscar

ANAGRAFE 2024	Battesimi	Matrimoni	Funerali
S. Martino	0	0	34
S. Monica	0	0	2
S. Guglielmo	ND	ND	ND



CONTATTI

Parrocchia san Martino:

☎ 02.3502949 ✉ segreteria.psm.bollate@gmail.com

Parrocchia santa Monica:

📍 apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 16.00 alle 18.15

☎ 02.3503136 ✉ segreteria.smonica@gmail.com

Parrocchia san Guglielmo:

📍 apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 18.00 alle 19.00

☎ 02.3501256